



TRANSATLANTIC FORUM ON INCLUSIVE EARLY YEARS

INVESTING IN THE DEVELOPMENT OF YOUNG CHILDREN FROM MIGRANT AND LOW-INCOME FAMILIES

Seminario

“Servizi per la prima infanzia: risorse professionali ed economiche”

Padova, 21-22 maggio 2013

Raccomandazioni

Ai politici e ai dirigenti dei servizi si raccomanda di:

- 1.** Incentivare l'incontro tra tutti i soggetti coinvolti, compresa la componente politica.
- 2.** Prevedere una legge nazionale che fissi livelli essenziali e principi fondamentali.
- 3.** Finanziamenti pubblici congrui e continui per la gestione dei servizi.
- 4.** Promuovere la costruzione di un quadro conoscitivo completo e aggiornato della domanda e dell'offerta.
- 5.** Promuovere una pluralità di opportunità per rispondere ai diversi bisogni della famiglia.
- 6.** Utilizzazione di tutti gli strumenti tecnici e amministrativi, anche innovativi, per rendere flessibili le soluzioni adottate dalle amministrazioni.
- 7.** Armonizzare i titoli e i contenuti formativi per svolgere l'attività di educatore.

In Italia il progetto è promosso da



in collaborazione con Fondazione Zancan Onlus -
Centro Studi e Ricerca Sociale



- 8.** Promuovere la sussidiarietà orizzontale, evitando di istituzionalizzare i “servizi non servizi”.
- 9.** Facilitare la sperimentazione di servizi innovativi.
- 10.** Condividere informazioni tra tutti i livelli istituzionali.
- 11.** Finanziare la formazione finalizzata anche alla innovazione.
- 12.** Ridefinire il sistema dei servizi per l'infanzia superando la qualificazione tradizionale di "servizio pubblico locale a domanda individuale”.
- 13.** Riconoscere la prima infanzia come target iniziale del sistema educativo e dei servizi alla famiglia.

Alle organizzazioni di advocacy si raccomanda di:

- 1.** Favorire percorsi culturali che abbiano al centro il superiore interesse del minore, il confronto tra culture e lo sviluppo e soddisfacimento del bambino.
- 2.** Promuovere, sperimentare e consolidare iniziative di promozione all’ascolto e alla partecipazione di bambini, famiglie e operatori, volte a sviluppare contesti co-responsabili.
- 3.** Favorire nuovi spazi e nuove forme di socializzazione di prassi ed esperienze innovative, sostenendo microsperimentazioni, promosse e gestite insieme alle famiglie e a reti di famiglie.
- 4.** Rilanciare il Piano Nazionale Infanzia e il Piano Nazionale Famiglia in un processo di integrazione reciproca, promuovendo un loro focus sui diritti dell’infanzia, con allocazione di risorse congrue e continue.

Ai professionisti si raccomanda di:

- 1.** Il lavoro di garanzia dei compiti evolutivi del bambino si svolga attraverso:
 - a) definizione di percorsi operativi (“nascita”, “crescita”, “cure primarie”)
 - b) consolidamento del lavoro multidisciplinare
 - c) creazione di reti interprofessionali (pediatra, assistente sociale, psicologo...)

2. All'interno di questi ambiti si individuano strumenti/strutture/azioni appropriati per "quel bambino" e "quella famiglia"

3. Nelle scelte di risposta gli operatori devono avere la capacità di:

a) approcciare le diverse tipologie di famiglie

b) operare secondo le indicazioni e raccomandazioni *evidence based* per il miglior sviluppo psicosociale del bambino e non secondo ideologie e opinioni rigide

c) all'interno dei percorsi e reti multidisciplinari garantire una formazione / sperimentazione che produca cambiamenti / nuovi progetti in un'ottica integrata e trasferibile.

Il seminario è stato coordinato da Marzia Sica (Compagnia di San Paolo) e Tiziano Vecchiato (Fondazione Zancan). Hanno partecipato e collaborato alla redazione delle linee guida:

Laura Anzideo, Save the Children, Roma, Nunzia Bartolomei, Commissione Formazione Ordine Nazionale Assistenti sociali, Roma, Thomas Bastianel, Fondazione Cariparo, Francesco Belletti, Cisl Milano, Maurizio Bernardi, Sindaco di Castenuovo del Garda, Marina Bertolotti, Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, Maurizio Bonati, Istituto Mario Negri, Milano, Margherita Brunetti, Ufficio Nazionale Garante per l'Infanzia, Roma, Patrizia Calabrese, Compagnia di San Paolo, Torino, Cinzia Canali, Fondazione Zancan, Padova, Francesca Carta, Banca d'Italia, Roma, Roberta Ceccaroni, Dipartimento per le Politiche della Famiglia, Roma, Roberta Cialesi, Istat, Roma, Rosalia Da Rioli, SIP Società Italiana di pediatria, Daniela del Boca, Child, Università di Torino, Aurea Dissegna, Pubblico Tutore del Veneto, Franca Fagioli, Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, Beatrice Fassati, Fondazione Cariplo, Milano, Claudia Fiaschi, Consorzio CGM, Milano, Devis Geron, Fondazione Zancan, Claudia Giudici, Area Ricerca Reggio Children, Reggio Emilia, Elena Innocenti, Fondazione Zancan, Susanna Mantovani, Università di Milano, Simona Martinelli, Consorzio CGM, Milano, Roberto Maurizio, Fondazione Paideia e Fondazione Zancan, Angelo Mari, Scuola superiore della pubblica amministrazione, Roma, Marco Musso, Regione Piemonte, Elisabetta Neve, Università di Verona e Fondazione Zancan, Antonella Ricci, Compagnia di San Paolo, Sonia Romagnoli, Istituto degli Innocenti, Firenze, Marina Santi, Università di Padova, Marzia Sica, Compagnia di San Paolo, Federica Taddei, Comune di Pistoia, Tiziano Vecchiato, Fondazione Zancan.

